



di LUCA FAIELLA  
**REVISION & SERVICE**  
**CENTRO REVISIONI**  
**AUTO E MOTO**  
**YOKOHAMA**  
 RIVENDITORE UFFICIALE  
 S. Maria del Rovo - Cava de' Tirreni  
 Tel. 089 349 021

diretto da Nunzio Siani



# L'AQUILOTTO



di LUCA FAIELLA  
**REVISION & SERVICE**  
**CENTRO REVISIONI**  
**AUTO E MOTO**  
**YOKOHAMA**  
 RIVENDITORE UFFICIALE  
 S. Maria del Rovo - Cava de' Tirreni  
 Tel. 089 349 021

on line [www.obiettivocavese.it](http://www.obiettivocavese.it)

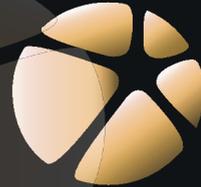
Anno 24 - n. 11 - 17 febbraio 2019

# PROFUMO DI "REMUNTADA"

La Viterbese di Calabro,  
 reduce da quattro successi  
 consecutivi, si preannuncia  
 avversario di valore.  
 Un utile test per le ambizioni  
 play-off dei biancoblù  
 (ore 14.30).



Foto: Stefano D'Elia



**TIRRENIA AUTO**

l'auto di prima scelta  
 a Cava de' Tirreni

LA PIATTAFORMA DELL'AUTO  
 Via Gaudio Maiori, 31 Cava de' Tirreni (SA)



[www.tirreniaauto.com](http://www.tirreniaauto.com)



EDITORIALE

## Salvezza a un passo

Con il Matera *out*, dopo la mancata disputa della sfida con la Cavese, la "zona rossa" del Girone C è ufficialmente una faccenda delle squadre che dovranno evitare il *play-out* che decreterà la seconda e ultima retrocessione stagionale. Il regolamento prevede un unico spareggio fra la 18ª e la 17ª in classifica, a patto che fra le due concorrenti non ci sia una forbice di punti superiore a otto.

Fosse finito mercoledì il campionato, a retrocedere in Serie D sarebbe stata la Paganese, distante ben dieci lunghezze dal Bisceglie.

Fortunatamente per i ligurini di Fabio De Sanzo, di giornate al termine della stagione ufficiale ne mancano ancora tante, ben 12, con 36 punti tuttora in palio. In pratica, nei prossimi 3 mesi si disputerà un mini campionato accerissimo, che dovrà emettere i verdetti più importanti sia in testa sia in coda.

Tutto, pertanto, può ancora succedere. Anche per la nostra Cavese, che con 30 punti (e una partita da recuperare) può sperare di chiudere la pratica salvezza già nelle prossime 4 o 5 gare, anche se il calendario, dopo la sfida con la Viterbese, metterà di fronte agli uomini di Modica compagni del calibro di Trapani, Juve Stabia e Rende, tutte da affrontare in trasferta, mentre al "Simonetta Lamberti" saranno di scena il Siracusa e la Paganese.

Si prevede un mese piuttosto impegnativo. Uscirne bene, con un discreto gruzzolo di punti, significherebbe prepararsi nel modo migliore per lo sprint finale. Con i campi asciutti e la brillantezza atletica, tipica delle squadre *zemaniane*, la primavera potrebbe riservare gustosissime sorprese.

Venticinquesima giornata - Cava de' Tirreni, domenica 10 febbraio 2019, ore 16.30



## CAVESE-VIBONESE 0-0



Note: Spettatori 1500 circa. Espulso Ferrara (C) per doppia ammonizione. Ammoniti: Bruno, Rosafio (C), Bubas, Taurino, Obodo (V). Angoli: . Recupero: 1' pt, 3' st.

### STADIO "SIMONETTA LAMBERTI"

Arbitro: Michele Giordano di Novara



A disposizione di Giacomo Modica: Bisogno, Bacchetti, Nunziante, Agate, Flores Heatley, De Rosa, Dibari.



A disposizione di Nevio Orlandi: Mengoni, Maciucca, Franchino, Altobello, Silvestri, Donnarumma, Rezzi, Filogamo.

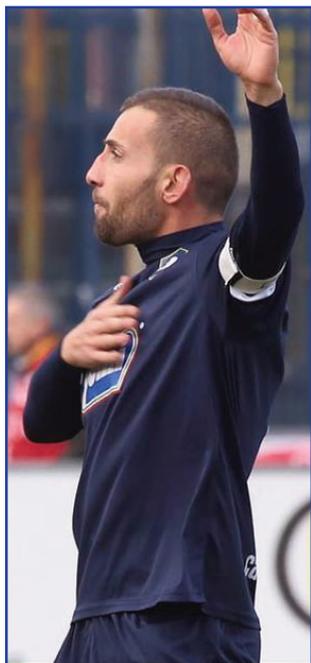


In alto a sinistra La sciarpata della Curva Sud Catello Mari. Di fianco Mimmo Barone, team manager aquilotto sempre attivo. In basso a sinistra Sainz Maza anticipato ad un passo dal gol da Finizio. Di lato L'arbitro Giordano mostra il cartellino rosso al difensore aquilotto Ferrara.

FOTO STEFANO D'ELIA

## “Ripartiamo dal secondo tempo con la Vibonese!”

Dopo lo stop forzato col Matera, si torna al “Lamberti: Ciccio Favasuli indica il percorso



mediano di Locri - *considerando pure che giocavamo contro una squadra di un certo livello. Soprattutto nel primo tempo la formazione di Orlandi si è dimostrata ben organizzata. Col passare dei minuti, tuttavia, siamo cresciuti, fino a disputare una seconda parte di gara a mio avviso molto buona”.*

**Dopo il punto di domenica, sono arrivati i tre a tavolino da Matera.**

“Quella del Matera è una situazione molto brutta, per tutti.

Per i calciatori e i tifosi lucani, in particolare, che si ritrovano estromessi dal campionato a febbraio senza avere colpe specifiche. L’augurio è che dalla prossima stagione, situazioni limite come questa non si verifichino più”.

**Come sta fisicamente questa Cavese, dopo il pesante richiamo di preparazione di gennaio?**

“La condizione della squadra è stata sempre molto buona, anche nel girone di andata. È evidente che il lavoro eseguito

durante la sosta ci ha reso meno brillanti e ci vorrà un po’ di tempo ancora per smaltire tutti i carichi, ma anche adesso posso dire che la condizione fisica generale e personale è assolutamente buona”.

**Si riparte da 30 punti e dalla sfida con la Viterbese, ospite di turno del “Simonetta Lamberti”.**

“La vittoria in casa manca da un po’ di tempo e noi vorremmo fare una grande prestazione per regalarla ai nostri tifosi.

Non sarà una partita semplice, perché la Viterbese sta facendo molto bene”.

**I laziali sono più forti della Vibonese?**

“Non lo so, sinceramente. Li affrontiamo per la prima volta, visto che non si è giocata ancora la gara di andata. Vedremo in campo i loro valori, ma noi dovremo fare la nostra partita senza guardare agli avversari. Tra l’altro finora è andata sempre così”.

MARIA MANZO

## Ghirelli: “Cavese? Società forte e virtuosa. Temo di perderla...”

Il Presidente della Lega Pro elogia Santoriello e sul caso-Matera è chiaro:

“Si applicherà il regolamento vigente”

**“Sono qui per ascoltare e imparare. Sono venuto a scuola!”.** Si è espresso così, Francesco Ghirelli, presidente della Lega Pro, ospite illustre dell’evento conclusivo del progetto “A Scuola di Tifo con la Cavese”, che ha visto protagonisti il club aquilotto e gli alunni dell’Istituto Comprensivo Carducci-Trezza. Giovedì mattina, al riuscitissimo convegno organizzato presso l’Auditorium “De Filippis” dell’Istituto Vanvitelli-Della Corte, hanno partecipato tra gli altri anche il sindaco di Cava de’ Tirreni, Vincenzo Servalli; Antonella Leardi, la mamma di Ciro Esposito, tifoso partenopeo morto dopo essere stato ferito gravemente a Roma nel 2014, prima della gara di Coppa Italia tra la Fiorentina e i Napoli; e alcune vecchie glorie del calcio in biancoblu (Roberto Pidone e Alberto Urban).

Ghirelli, visibilmente soddisfatto dopo aver assistito alla manifestazione, si è soffermato con alcuni cronisti per commentare il momento che vive il calcio di Lega Pro. A cominciare dallo spinoso caso-Matera.

“Ci dispiace molto per l’epilogo - ha ribadito il dirigente umbro - anche perché non lo meritavano la città e i suoi tifosi. Se ci avessero dato retta in estate, quando



Ghirelli in visita a Cava de’ Tirreni ha incontrato la squadra di Modica al campo sportivo “Desiderio”.

con Gravina avevamo sollevato il problema delle fidejussioni fasulle, non si sarebbe arrivati a questo punto così basso. Cosa succederà adesso? Le regole sono chiare, andranno solo applicate. sento in giro soluzioni fantasiose e, invece, tutto è scritto già da tempo su carta. A volte basta semplicemente leggere per capire. La Serie C vuole ripartire dalle regole e dalle certezze. Le società devono essere virtuose e forti. Com’è la Cavese oggi. Un club, quello del presidente Santoriello, che ha tutte le carte

in regola per andare avanti bene. Anzi, il mio timore (n.d.a. sorride) è che presto possa lasciarci, per entrare a far parte di una categoria superiore. Ci sono tutte le premesse per fare bene. Cava ospiterà anche le Universiadi a luglio prossimo e questo è un merito anche del club e dell’amministrazione comunale. Arriveranno Nazionali importanti e troveranno pure uno stadio ristrutturato e più funzionale. Sono sicuro che Cava de’ Tirreni farà una gran figura!”.

**M**ezzala o metodista? Ciccio Favasuli, il ruolo che occuperà contro la Viterbese, ancora non lo sa. Molto dipenderà dalle condizioni del compagno di reparto Andrea Migliorini, che dalla vigilia della sfida interna con la Vibonese di Orlando accusa alcuni fastidi a un ginocchio e solo prima del fischio d’inizio di Cavese-Viterbese saprà, dopo un consulto con lo staff medico e quello tecnico, se sarà della gara o meno.

Posizione in campo a parte che, metro più metro meno, lo vedrà sempre nel cuore della mediana, il buon Ciccio è pronto a mettere a disposizione dei compagni tutta la sua esperienza oltre alle qualità tecniche e a una robusta dose di determinazione.

La *mission* è ripartire dal secondo tempo con la Vibonese, ultima gara giocata in ordine di tempo, dopo lo stop forzato di mercoledì sera a Matera.

“In dieci abbiamo dato prova di grande carattere - sottolinea il

**Gonfia  
la Rete**



**4<sup>a</sup>**  
R.T.C.  
QUARTA RETE

in onda su  
**RTC QUARTA RETE**  
Canale 654 **dgtv**

in diretta, ogni  
**GIOVEDÌ** alle ore **21**  
Conduce **Nunzio Siani**

VERSO IL CENTENARIO

# Burla, la spalla “ballerina” e qu

*Il centrocampista romano arrivò dal Venezia su intuizione di Alfonso Lamberti*

*Piero Burla lo si ricorda come uno degli artefici della storia promozione tra i cadetti, non tutti, però, rammentano che in Serie C a Siracusa nel 1978, all'ultima di campionato, segnò il gol decisivo che permise alla Cavese di salvarsi e conquistare contemporaneamente l'ammissione al nuovo torneo di C1. Allenato da Viciani e Santin, è stato uno dei più brillanti centrocampisti della storia biancoblu. Premiato con il trofeo "Cavaiuolo d'Oro ,79", come miglior giocatore insieme a Paolo Chirco, oggi vive a Roma e aspetta la meritata pensione dopo una carriera lavorativa extracalcistica nel settore della sicurezza.*



Burla (ultimo a sinistra) con Longo, Pidone e (Enrico) Viciani

**P**iero, arrivasti appena ventunenne a Cava nel 1977 dopo la retrocessione con il Venezia dalla C alla D.

“Ero di proprietà del Milan e ricordo perfettamente quella trattativa. Il compianto giudice Alfonso Lamberti era amico del direttore sportivo rossonero, Sandro Vitali, e dell'allora presidente del club Albino Buticchi, fu lui ad avanzare la richiesta. Qualche titubanza, in realtà, la ebbi, prima di firmare il contratto. La Cavese era una neopromossa e non sapevo quali fossero i programmi. Mai avrei immaginato, in quei giorni, che avremmo dato il via a un ciclo d'oro”.

**Eri giovanissimo ma con quasi cinquanta presenze in C. Come fu l'impatto con la piazza?**

“Avevo alle spalle già 3 anni di professionismo, due con la Reggina e uno col Venezia, mentre ero militare presso la compagnia atleti di Bologna. L'impatto con Cava de' Tirreni fu subito positivo. Appena arrivai subito un tifoso mi disse in dialetto: “Mi raccomando, il derby con la Salernitana non lo dobbiamo perdere”. Fu solo uno dei tanti che conobbi in quei primi mesi, con Gennaro Brunetti che mi faceva da cicerone per le vie della città. C'era molto calore umano, molto attaccamento alla squadra. Feci benissimo i

primi due anni, il terzo, invece, non andò come avrei voluto. Fui anche contestato da una parte della tifoseria. Il motivo dello scorso rendimento? Esclusivamente psicologico. Pensavo di meritare una categoria superiore, dopo quelle prime due grandi stagioni, e le richieste non mancavano. Quando uno dei dirigenti, mi pare Peppino Violante, mi disse che non mi avevano ceduto alla Ternana in B perché non avevano trovato il giusto accordo economico, mi sentii crollare il mondo addosso”.

**Il primo anno in C, pochi gol, ma un fondamentale a Siracusa. Lo ricordi?**

“Quel campionato 1977/78 è scolpito nella mia mente. La vittoria in Sicilia ci permise di approdare in C1. Vincemmo 3-0 e andarono a segno pure Bracca e Belotti. Possiamo chiamarla la BBB. Ricordo la vigilia di quella gara; una giornata caldissima, afosa, diversi dirigenti anche per la tensione che c'era accusarono problemi di stomaco. Passai la notte prima della gara in bianco, senza chiudere occhio, cosa che mi accadeva spesso a dire il vero. Quando entrammo in campo, i calciatori del Siracusa, già retrocessi erano spensierati e tutti... abbronzati. Temevo che la loro tranquillità

**il confettone**  
tostato dalla storia

Una storia mai dimenticata...

www.ilconfettone.it

PASTICCERIA TIRRENA DAL 1914

**viceversa**

**INSTALLAZIONE, VENDITA E ASSISTENZA PERSONAL COMPUTER**  
Software e Hardware • Arredi e attrezzature per ufficio  
Rigenerazione cartucce • Cancelleria • Vendita e assistenza console

**PC DOCTOR**  
di Ciro De Matteo

**NUOVO PUNTO VENDITA GAME PEOPLE**

Via Vittorio Veneto, 166 - Cava de' Tirreni  
Tel. e Fax 089 4456126 • Info 349 0926158

# el gol a Siracusa che valse la C1

erti: "A Cava ho conosciuto persone fantastiche e il grande Corrado Viciani"



potesse giocarci brutti scherzi, ma alla fine le nostre maggiori motivazioni fecero la differenza".

**È vero che avevi un problema alla spalla che ti faceva pensare?**

"Sì, una lussazione alla spalla sinistra, causato da un scontro di gioco avvenuto nel corso del derby con la Paganese. Un avversario, cadendo dopo un contrasto, si sedette sulla mia spalla. Da quella partita, il nostro staff medico fu costretto a portarsi sempre in panchina un asciugamano che usavano nella manovra di riduzione della lussazione. A volte andava bene, altre volte no ed erano costretti a portarmi al pronto soccorso dell'ospedale di Salerno. Il problema lo risolsero solo grazie all'intervento chirurgico che feci a Firenze durante l'anno con Santin. Mi operò il professor Giorgi, amico personale di Corrado Viciani".

**Viciani si rivolgeva a voi con "Fai quello che sai fare, fallo bene e fallo in fretta". Il famoso "gioco corto" fu semplice da assimilare?**

"È stato il miglior allenatore che ho avuto in carriera, anche se non fu affatto facile adeguarsi al suo tipo di gioco, che richiedeva una grande resistenza fisica. Il suo era un calcio fatto di schemi fissi, da

mandare a memoria, e per questo occorreva sempre un po' di tempo. Una volta assimilate le sue teorie, però, lo spettacolo era assicurato. Non voleva lanci lunghi, ma solo passaggi a quattro o cinque metri, e i cross ci diceva di farli esclusivamente da fondo campo. Il mister da buon toscano aveva un carattere molto deciso, a tratti autoritario. Guai a non fare in campo ciò che ci chiedeva! La prima volta che entrò negli spogliatoi dette disposizioni su come lavare gli indumenti anche a Beniamino, il nostro piccolo grande magazziniere".

**Giocasti otto derby con la Salernitana in campionato: ne vincesti tre e ne perdesti due. Quale fu il più bello?**

"La sfida con i granata era il derby per antonomasia. I tifosi tenevano tanto a quella partita e pure noi eravamo carichi e determinati. Il clima era infuocato. Diverse volte mi ritrovai a ritornare dal "Vestuti" con i blindati della polizia e non con il pulman con il quale eravamo partiti. Succedeva quasi puntualmente quando portavamo a casa un risultato positivo. Ricordo con piacere tutti i derby vinti, in particolare quello con Viciani in panchina (1979/80). Fu deciso dalla rete di suo figlio Enrico. Non vorrei sbagliarmi, ma mi sembra di ri-

cordare che uscimmo dal campo tra gli applausi anche di una parte dei tifosi avversari".

**Il 7 Giugno 1981 a Frosinone si fece la storia con la promozione in Serie B.**

"Ne avranno parlato tutti di quella gara e della festa che si fece al ritorno a Cava. A me piace raccontare un aneddoto del ritiro di Montefiascone, dell'estate precedente. Eravamo lì da pochi giorni e con Braca, Turini e Banelli ci ritrovammo intorno ad un tavolo per discutere dei premi-partita. Uno dei mie compagni, ma non ricordo chi, disse subito di lasciar

perdere i premi per i primi due posti e di chiederli dal terzo gradino in giù. Una scelta che apparve a tutti sensata, in quel momento, e, invece, quella Cavese lottò per la vittoria finale fin dalla prima giornata di campionato. Rimanemmo appaiati alla Sambenedettese solo per qualche settimana, se non ricordo male. Non giocai molte partite, ma quello fu un anno indimenticabile. Per tutti noi e per la città. Ogni volta che torno a Cava mi sembra di rivivere quei giorni. Fantastici".

MATTEO MONETTA



Piero Burla (al centro) con Lele Messina e Vanni Moscon



Profili taglio termico • Camera europea • Lavorazione in ferro e alluminio  
Alluminio anodizzato e preverniciato in elettrocolori • Giunto aperto  
Termico • Legno alluminio • Alluminio legno • Finestre e porte scorrevoli

Via Ugo Foscolo, 1 - Cava de' Tirreni (Sa)  
Tel. e Fax 089 464223 - Cell. 347 6339322  
massimo.cardamone@libero.it

Scarica  
la nostra APP



# Radio Cava

FM 93,200

NEW GENERATION

Per la tua pubblicità 089 345665



Scarica  
la nostra APP



L'AVVERSARIO: A.S. VITERBESE CASTRENSE

## La rivoluzione di gennaio premia il vulcanico Camilli



**È** iniziato un altro campionato per la Viterbese del vulcanico presidente Camilli, che a gennaio ha rivoltato come un calzino la squadra allenata prima da Giovanni Lopez e poi da Stefano Sottili.

I risultati della prima parte della stagione, caratterizzata dalla partenza in ritardo per le note vicissitudini estive (la Viterbese aveva chiesto a viva voce la sistemazione nel girone A), erano stati d'altronde piuttosto deludenti rispetto agli ambiziosi programmi stilati in estate. I laziali avevano vinto solo 4 delle 13 gare disputate a partire dal 4 novembre, mostrando impacci non solo fisici, quasi naturali vista la lunga inattività, ma anche di natura tattica.

Dopo lo 0-4 casalingo con la Juve Stabia del 20 gennaio scorso, Camilli ha optato per la rivoluzione, esonerando Sottili e chiamando al capezzale della grande malata un medico di prim'ordine, Antonio Calabro, ex guida tecnica della Virtus Francavilla, reduce dall'esperienza in B con il Carpi.

A Calabro, il patron ha regalato anche alcuni rinforzi doc. Agli arrivi del portiere senegalese Demba ('98) dalla Spal, del centrocampista bulgaro Tonev ('95) dal Lecce e del difensore Mignanelli ('93) dall'Ascoli, sono seguiti quelli dell'esperto pipelet Alex Valentini ('88) dalla Triestina, dove aveva collezionato 18 presenze nel girone di andata; del difensore centrale Andrea Coda, classe 1985, un passato in A con Sampdoria, Udinese, Livorno e Parma, lo scorso anno a Pescara in B; e dei giovani Fausto Coppola ('97) - 10 presenze con l'Albinoleffe nella prima parte del torneo - e Luca Sparandeo ('99), arrivato in prestito dal Benevento.

La cura pesantissima voluta da Camilli sembra aver funzionato. I laziali, dopo un primo k.o. con la Reggina, hanno ottenuto un poker di vittorie contro Bisceglie, Siracusa, Monopoli e Virtus Francavilla e ora a quota 28 "rivedono" i play-off, dovendo ancora recuperare 4 gare, tra cui anche quella con la Cavese, in sospenso dal 21 ottobre scorso.

MANUELA MANZO

### L'ORGANICO

CALCIATORI	ANNO DI NASCITA	RUOLO	NUMERO DI MAGLIA
DEMBA Thiam	1998	portiere	1
FORTE Francesco	1991	portiere	22
SCHAEFER Maurizio	1999	portiere	12
VALENTINI Alex	1988	portiere	33
ATANASOV Slnisla Zhivko	1991	difensore	28
CODA Andrea	1985	difensore	6
DE GIORGI Francesco	1990	difensore	2
MIGNANELLI Daniele	1993	difensore	19
MILILLO Alessio	1997	difensore	13
RINALDI Michele	1987	difensore	32
SINI Simone	1992	difensore	23
SPERANDEO Luca	1999	difensore	8
ARTIOLI Filippo	1998	centrocampista	24
BALDASSIN Luca	1994	centrocampista	14
CENCIARELLI Diego	1992	centrocampista	4
COPPOLA Fausto	1997	centrocampista	15
DAMIANI Samuele	1998	centrocampista	30
PALERMO Simone	1988	centrocampista	10
VANDEPUTTE Jari	1996	centrocampista	11
TSONEV Radoslav	1995	centrocampista	32
BISMARCK Nghissah	1998	attaccante	7
LUPPI Davide	1990	attaccante	21
MOLINARO Salvatore	1998	attaccante	25
PACILLI Mario	1987	attaccante	20
POLIDORI Alessandro	1992	attaccante	18
ZERBINI Alessio	1999	attaccante	17

**Allenatore: CALABRO Antonio (1976)**

### IL TECNICO

## Con Calabro è Viterbese 3.0

**“G**iocando ogni tre giorni avrò bisogno di lavorare sull'aspetto fisico ma pure mentale del gruppo” aveva detto Antonio Calabro, intervistato due giorni dopo il suo arrivo nella Tuscia, e, risultati alla mano, il campo sta dando ragione alle sue metodologie. La Viterbese 3.0 è decisamente diversa da quella targata Lopez e Sottili. Il tecnico di Galatina ne ha modificato innanzitutto l'impianto tattico, passando dallo spregiudicato 4-3-3, al più equilibrato 3-5-2: i laziali sono oggi più attenti alla fase difensiva e si propongono con pericolosità nelle ripartenze con gli esterni Damiani e Mignanelli, due stantuffi che danno manforte alla linea mediana, orchestrata solitamente dal trio Baldassin-Cenciarelli-Cerbin, ma anche alla difesa, con diagonali puntuali ed efficaci. La sicurezza di Valentini tra i pali e l'esperienza dell'ex Udinese Andrea Coda, ancora a caccia della forma migliore (e di un posto da titolare), ma già un punto di riferimento importante nello spogliatoio, si stanno facendo sentire: la Viterbese, dopo aver stazionato a lungo nei bassifondi della classifica, ha iniziato a viaggiare a medie altissime, riproponendosi in modo prepotente per un posto al sole.

Il turno infrasettimanale, per Antonio Calabro, è stato un tuffo nel passato.

Con la Virtus Francavilla aveva iniziato la carriera da allenatore, ottenendo due promozioni consecutive che avevano spinto il club pugliese dai campionati regionali (Eccellenza) alla Serie C.

Sul campo, però, il tecnico non ha fatto sconti. La Viterbese si è imposta 1-0 con un gol di Bismark dopo 39 minuti. Per l'occasione Calabro ha leggermente modificato il modulo di gioco, inserendo un trequartista (Vandeputte) alle spalle dei due attaccanti. Una soluzione più offensiva che ha dato i frutti sperati.



## SPOGLIATOIO CAVESE

## Migliorini sta meglio. Rientrano Silvestri e Ferrara

A Matera non si è giocato, per la rinuncia dei lucani, ma la gara infrasettimanale ha dato una mano a Modica, che si ritrova così Ferrara, che ha scontato "a costo zero" il turno di squalifica rimediato dopo il cartellino rosso subito contro la Vibonese. Sono da valutare le condizioni di Migliorini, che, però, in settimana si è allenato col resto della squadra e sembra pronto a riprendersi la maglia da titolare. In difesa ballottaggio Silvestri-Bacchetti al fianco di Manetta. Tra i pali ballottaggio De Brasi-Bisogno.

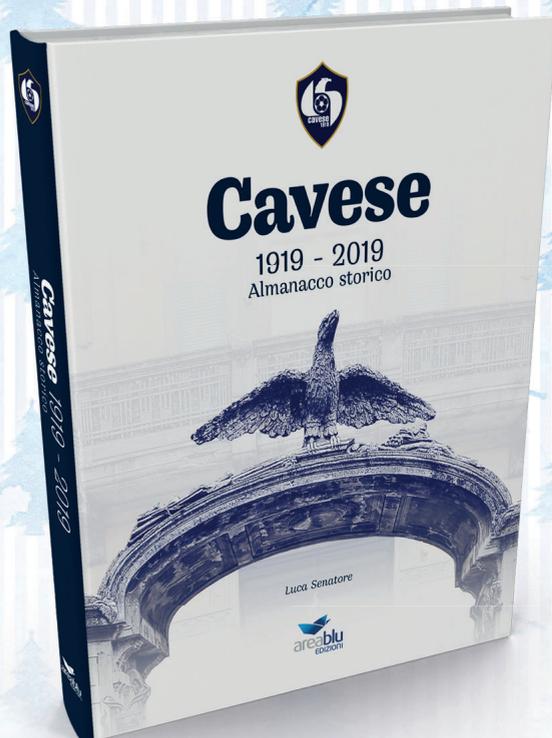
## SPOGLIATOIO VITERBESE

## Calabro fa a meno dello squalificato Sini

Per battere la Virtus Francavilla, il tecnico dei laziali ha impiegato un trequartista (Vandeputte) alle spalle del duo d'attacco. Una soluzione che non dovrebbe confermare al "Simonetta Lamberti". Probabile lo schieramento dell'undici che quindici giorni fa ha espugnato il "Veneziani" di Monopoli, con un centrocampo più folto e un attacco composto da Bismark e Polidori. Squalificato Sini, potrebbe essere Coda a prenderne il posto.



Arbitro: Nicola DONDA di Cormons  
Assistenti: Marco Dentice di Bari  
e Riccardo Pintaudi di Pesaro



Regalati e regala

# Cavese

## 1919 - 2019

### Almanacco storico

L'almanacco storico della Cavese, a cura di Luca Senatore, per festeggiare il centenario della tua squadra del cuore.

Lo trovi in tutte le librerie e edicole di Cava de' Tirreni e online

[www.areabluedizioni.ft](http://www.areabluedizioni.ft)



**Dreamland**



Lista Nozze  
Bomboniere  
Articoli da regalo



C.so Umberto I, 283 - Tel. 089442121  
Via della Repubblica, 32  
Cava de' Tirreni

CENTRO STUDI **EURO**  
**ACCADEMIA**

**RECUPERO**  
**ANNI SCOLASTICI**  
**di qualsiasi indirizzo**

**Corsi OSS - OSSS - REC - RAC**

Viale G. Marconi, 55 - Parco Beethoven  
Cava de' Tirreni - Tel. 089 344333

NUMERO VERDE  
**800126777**

Squadre	Punti	Partite				Reti	
		G	V	N	P	F	S
JUVE STABIA (-1)	57	24	17	7	0	48	9
TRAPANI (-1)	51	25	15	7	3	40	18
CATANZARO	48	24	14	6	4	43	19
CATANIA	47	24	14	5	5	36	15
MONOPOLI (-2)	37	24	10	9	5	30	23
REGGINA (-2)	37	25	11	6	8	34	28
CASERTANA	35	24	9	8	7	30	25
VIBONESE	35	25	9	8	8	26	21
RENDE (-1)	32	25	10	3	12	29	31
POTENZA	32	24	7	11	6	27	26
VIRTUS FRANCAVILLA	30	23	9	3	11	24	27
<b>CAVESE</b>	<b>30</b>	<b>23</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>26</b>	<b>28</b>
VITERBESE	28	19	8	4	7	21	21
SICULA LEONZIO	28	25	7	7	11	20	27
RIETI (-2)	22	24	7	3	14	24	35
SIRACUSA (-1)	22	24	6	5	13	21	32
BISCEGLIE	19	25	4	7	14	13	31
PAGANESE	9	24	1	6	17	25	59

**MATERA ESCLUSO**

### TURNO ODIERNO

BISCEGLIE-RENDE	█
CATANIA-PAGANESE	█
<b>CAVESE-VITERBESE</b> ORE 14,30	█
MONOPOLI-JUVE STABIA	█
POTENZA-SIRACUSA	█
RIETI-TRAPANI	█
SICULA LEONZIO-VIBONESE	█
V. FRANCAVILLA-REGGINA	█
RIPOSA: CATANZARO	█

### PROSSIMO TURNO

CATANZARO-MONOPOLI	█
JUVE STABIA-REGGINA	█
PAGANESE-BISCEGLIE	█
POTENZA-SICULA LEONZIO	█
RENDE-V. FRANCAVILLA	█
SIRACUSA-RIETI	█
<b>TRAPANI-CAVESE</b> ORE 14,30	█
VIBONESE-CASERTANA	█
VITERBESE-CATANIA	█



**Medicina Fisica e Riabilitazione**

**Centro di Riabilitazione TE.RI. s.r.l.**

Via G. Palumbo, 19 - Cava de' Tirreni (SA) - Cell. 345 6226153

Tel. e Fax 089 462811 - 089 442480 - 089 462985

info@terisrl.com - www.terisrl.com



Supplemento sportivo di "VOCI METELLIANE"  
Autorizzazione Trib. di Salerno N. 6 del 10 marzo 2004

**Direttore Responsabile:** Nunzio Siani

**Fondatori del giornale:**

Luciano Avagliano, Antonio De Caro  
Pasquale Della Monica, Nunzio Siani

**Redazione:**

Manuela Manzo, Dino Medolla,  
Orlando Savarese, Massimo Siani

**Marketing&Pubblicità:** Roberto Pedone

**Foto:** Bruno Rispoli

**Impaginazione:** Ecopress di Bruno Rispoli

**Stampa:** GRAFICA METELLIANA  
Cava de' Tirreni

**Distrib. gratuita - Tiratura 5200 copie**  
Num. Chiuso il 14/02/2019

#### Web Marketing

Lenus Media realizza progetti di comunicazione digitale per aziende e professionisti.

In Italia ci sono 6 milioni di aziende e solo 2 milioni di siti internet. Questo vuol dire che aziende come la tua non hanno ancora una presenza digitale sul Web. In un mondo costantemente connesso questo vuol dire "non essere" affatto sul mercato.

Contattaci subito per scegliere i migliori strumenti per realizzare la tua pagina web, una strategia professionale sui social media o il tuo commercio elettronico: partiamo dai **tuo obiettivi** per aiutarti a **trovare nuovi clienti e comunicare con il tuo brand.**

Orgogliosi di comunicare.  
Dal 2008.



**lenus media**

AGENZIA DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ DIGITALE

Scrivi un Whatsapp al  
 **393 8774513**



**Comunicazione  
Web Marketing  
Eventi e Digital PR  
Pubblicità online  
Automazione del lavoro**